



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF172

## INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione

[www.redazionefiscale.it](http://www.redazionefiscale.it)

Pag. 1 / 10

OGGETTO	QUADRO RS – GLI AIUTI DI STATO
RIFERIMENTI	ART. 52 L. N. 234/2012; DM 115 DEL 31/05/2017; PROVV. ADE NN. 125594/2019 E 184656/2019; DOCUMENTO UNIONCAMERE 26/06/2018
CIRCOLARE DEL	30/09/2019

*Sintesi:* da quest'anno i **modelli Redditi e Irap 2019** (anno 2018) contengono una **nuova sezione** dedicate al **monitoraggio degli aiuti di stato**. Le informazioni vengono utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'aiuto nel relativo Registro nazionale (RNA).

Vanno, quindi, indicate esclusivamente le agevolazioni automatiche (**aiuti di Stato e aiuti "de minimis"**), non risultanti dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, i cui presupposti per la fruizione sono sorti nel corso del periodo d'imposta di riferimento (cioè nel 2018).

**L'indicazione nel prospetto è necessaria e indispensabile ai fini della legittima fruizione degli aiuti.**

### AIUTI DI STATO

Da quest'anno, nel Mod. Redditi SC 2019 è stato inserito un nuovo prospetto denominato "**Aiuti di Stato**" (righe RS 401- 402).



**N.B.:** la compilazione del prospetto è **necessaria e indispensabile** ai fini della **legittima fruizione degli aiuti concessi**, specificano le istruzioni ministeriali. **Non si rinviene una sanzione specifica**, salvo la previsione del Provv. 10/05/2019 che ha reso definitive le istruzioni.

### SOGGETTI INTERESSATI

Il nuovo prospetto deve essere compilato dai soggetti che **nel periodo d'imposta 2018** hanno beneficiato:

- di **aiuti di Stato** / aiuti "**de minimis**" automatici (cd. "**non subordinati**")
- di aiuti (comunque denominati) **subordinati** all'emanazione di Provvedimenti di concessione (o autorizzazione alla fruizione) il cui importo è determinabile, **esclusivamente con la presentazione del Mod. Redditi**, nel quale sono dichiarati.



**Nota:** sono inclusi nella platea degli **obbligati** anche coloro che hanno ricevuto aiuti nei settori dell'**agricoltura** e della **pesca/acquacoltura**.

Infatti, le istruzioni ministeriali al Modello li richiamano,

- nonostante dal perimetro del **Registro nazionale degli aiuti di Stato** siano espressamente escluse le informazioni relative agli aiuti nei "**settori agricoltura e pesca**", come definiti dall'art. 1, co. 1, lett. o), del DM 115/2017,

- e le informazioni relative a tali aiuti siano contenute nei **registri SIAN e SIPA** (che fa capo al **Min. delle politiche agricole alimentari e forestali**).

Si tratta di informazioni che spesso il contribuente non conosce; molte delle pratiche che determinano la concessione di aiuti necessitano del **supporto dei Centri di assistenza agricola (CAA)**, i quali saranno probabilmente chiamati a collaborare per fornire i dati necessari.



**N.B.:** il prospetto va compilato **anche** con riferimento agli aiuti:

- **già indicati nei relativi quadri** (es.: a **quadro RU** o **RF**, quale specifica variazione in diminuzione)
  - maturati nel 2018, **anche se non fruiti** in tale periodo (si applica un "principio di competenza").
- mentre non si indicano se maturati in periodi pregressi (anche se è esposto a **quadro RU** il loro utilizzo).

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 - Email: [info@redazionefiscale.it](mailto:info@redazionefiscale.it)

**Aiuti di Stato** (v. tabella)

col. 2-8: indicare gli estremi normativi solo se risulta indicato il cod. 999 in col. 1

**BASE GIURIDICA**

1	2	3	4	5	6	7	8
Codice aiuto	Tipo norma	Data	Numero	Articolo	Comma	Lettera	
		giorno mese anno					

col. 15-27: vanno indicati i dati dei singoli progetti; in assenza della localizzazione di progetto, le col. 17-22 non vanno compilate in quanto le informazioni si intendono riferite alla sede dell'impresa.

**DATI DEL PROGETTO**

9	10	11	12	13	14
Forma Giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO	Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto speso

**RS401**

15	16	17	18	19
Data inizio	Data fine	Codice Regione	Codice Comune	CAP
giorno mese anno	giorno mese anno			

**IMPRESA UNICA**

**RS402**

1	2
Codice fiscale	Codice fiscale

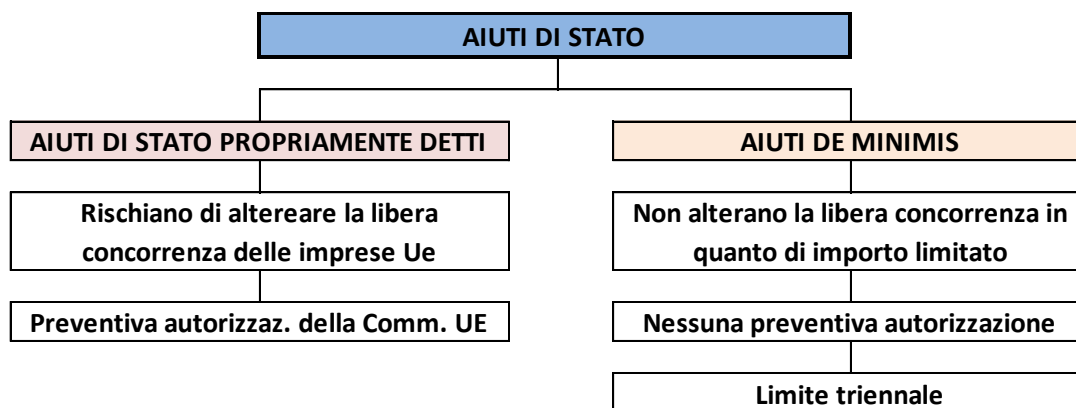
RS402: indicare, in caso di aiuti de minimis, i codici fiscali delle imprese che concorrono con il beneficiario a formare una "impresa unica", intesa come l'insieme delle imprese fra le quali esiste una relazione di controllo o influenza dominante o maggioranza di voti o di nomina/revoca dei membri del CDA, consiglio di direzione o sorveglianza.

## REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO

L'art. 52 L. n. 234/2012 (come sostituito dalla L. n. 115/2015) ha modificato il sistema di **monitoraggio e controllo degli aiuti di Stato**:

- ⇒ istituendo presso il **MISE** il "**Registro nazionale degli aiuti di Stato**" (RNA), operativo dal 12/08/2017
- ⇒ allo scopo di **verificare il rispetto dei divieti di cumulo** e di altre condizioni previste dalle norme UE per la concessione:
  - degli aiuti di Stato propriamente detti
  - e degli aiuti cd. "*de minimis*"

la cui utilizzazione costituisce **condizione di efficacia** dei Provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti (senza che rilevi l'eventuale indicazione a quadro RU o in altra sezione del quadro RS, come per le cooperative).



## MODALITA' DI ALIMENTAZIONE DEL REGISTRO NAZIONALE

Il DM 115 del 31/05/2017 ha introdotto il **"Regolamento attuativo"**, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale.

Il Registro viene **alimentato** direttamente dai dati forniti dai soggetti (**pubblici o privati**) che:

- ⇒ **concedono detti aiuti**
- ⇒ o si **limitano a gestirli** (es: le CCIAA, in relazione a numerosi contributi che transitano da esse) i quali trasmettono le informazioni relative e provvedono al loro eventuale aggiornamento.

Per tale motivo l'**accesso** al Registro è riservato ai seguenti soggetti:

- ⇒ **autorità responsabile:** avente la competenza per l'adozione del provvedimento di attuazione nell'ambito di misure di aiuto, che deve preventivamente accreditarsi al medesimo registro e ottenere le credenziali di accesso per il referente dell'autorità
- ⇒ **soggetti concedenti:** cui è attribuita la competenza per la concessione di aiuti individuali.

Il Regolamento distingue tra gli aiuti:

- ⇒ **subordinati ad un procedimento di concessione** (artt. 8 e 9 DM n. 115/2017)
- ⇒ **non subordinati all'emanazione di Provvedimenti di concessione/autorizzazione** (art. 10 DM 115/2017)

cui corrispondono:

- ⇒ diverse **modalità di annotazione** nel Registro dell'aiuto
- ⇒ e conseguenti **diversi obblighi di indicazione dell'aiuto nel presente prospetto**.

## AIUTI "SUBORDINATI"

Per gli **aiuti subordinati** all'emanazione di un Provvedimento di concessione o di autorizzazione alla sua fruizione, va svolta una **attività preventiva** da parte:

- ⇒ dell'Autorità responsabile (es: Ministero, Regione, ecc.) la quale è obbligata ad **iscrivere la misura agevolativa nel Registro**
- ⇒ il soggetto concedente (es: servizio economato della Regione), prima del rilascio del Provvedimento di concessione/autorizzazione, è tenuto a **consultare il Registro**, indicando nel medesimo Provvedimento il codice identificativo rilasciato dal Registro.



**N.B.:** In tal caso, il beneficiario **non è tenuto ad indicare l'aiuto a quadro RS**, né a qualsiasi altro particolare adempimento.

**Esempio1**

Alfa S.r.l. ha fruito di un contributo regionale a fronte di investimenti effettuati, la cui erogazione è stata subordinata alla delibera della Giunta Regionale, che ha verificato l'assolvimento dei requisiti/condizioni, richieste dalla Legge. Regionale; in tal caso: La società non indica l'aiuto nel quadro RS, dato che l'aggiornamento del Registro Nazionale degli Aiuti va compilato in totale autonomia dalla Regione.



**N.B.:** per gli **aiuti subordinati di importo non determinato** dai Provvedimenti di concessione o autorizzazione, si seguono le **modalità di registrazione degli aiuti non subordinati**, di cui sotto.

**AIUTI "NON SUBORDINATI"**

In caso di **aiuti non subordinati** all'emanazione di Provvedimenti di concessione/autorizzazione (cd. "automatici"):

- ⇒ gli obblighi di consultazione del RNA
- ⇒ e di registrazione dell'aiuto

sono assolti dall'Amministrazione preposta **in un momento successivo alla fruizione**.

**AIUTI FISCALI (O PREVIDENZIALI)**

Per quanto riguarda gli **aiuti fiscali "automatici"** il citato art. 10 DM 155/2017 dispone che:

- ⇒ sono registrati nel RNA dall'Agenzia delle Entrate (o dall'Ente previdenziale)
- ⇒ nell'esercizio finanziario successivo a quello in cui il **beneficiario li ha indicati nel mod. Redditi**.



**CREDITI D'IMPOSTA E DETASSAZIONI:** di fatto tali agevolazioni:

- ✓ si configurano prevalentemente quali aiuti automatici (in quanto vengono direttamente applicati dalle imprese e sono soggetti solo un controllo ex post da parte dell'Agenzia delle Entrate)
- ✓ per i quali l'Agenzia procede all'aggiornamento del RNA in base alle indicazioni del quadro RS.



**Nota:** il tenore delle istruzioni al presente prospetto porta a ritenere che lo stesso vada compilato anche nel caso in cui l'agevolazione risulti da un altro prospetto all'interno della dichiarazione (es: si pensi al caso di **un'agevolazione ZFU**, da indicare nell'apposito prospetto del quadro RS).



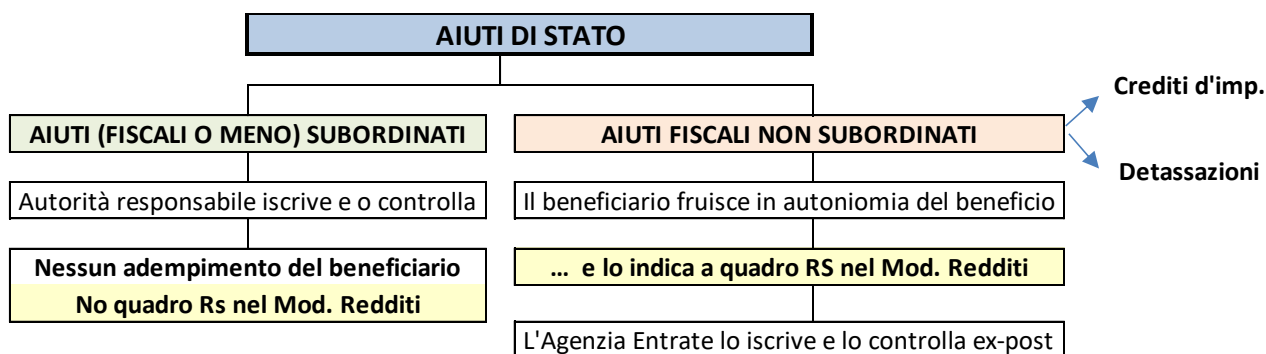
**DUBBIO:** non del tutto chiaro appare il perimetro degli aiuti subordinati all'emanazione di un atto di una Pubblica Amministrazione.

Premesso che **si ritiene che vadano inclusi gli atti che non implicano alcun grado di discrezionalità da parte della P.A.** (la norma non ne fa riferimento), quanto non risulta chiaro è se vi rientrino gli atti che si limitano ad appurare la percentuale di beneficio spettante determinato in ragione dello stanziamento pubblico.

A tal fine sarebbe ragionevole attendersi:

- ➔ **vi possano rientrare** i Provvedimenti che individuano **l'importo quanto spettante "ad personam"** (es: agevolazione ZFU, con individuazione del beneficio comunicato all'impresa con apposito DM del MISE)
- ➔ mentre **non vi dovrebbe rientrare** il Provvedimenti che si limita a individuare una percentuale di spettanza applicabile **a tutti i contribuenti** che hanno presentato un'istanza (es: bonus pubblicità, bonus alberghi, ecc.).

In via cautelativa, fino a chiarimenti ufficiali nel merito, si consiglia di inserire entrambe le fattispecie.



L'Agenzia delle Entrate verifica le risultanze del RNA al fine di valutare:

- il rispetto dei **divieti di cumulo** e delle altre condizioni previste dalla normativa UE per la concessione degli aiuti di Stato e degli aiuti "de minimis"
- inclusa la "**visura Deggendorf**", relativa ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti ritenuti illegittimi dalla Commissione UE (oggetto, dunque, di decisione di recupero da parte di quest'ultima).



**ATTENZIONE** - AIUTI "DE MINIMIS": l'RNA:

- ✓ utilizza quale data di concessione
- ✓ quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto individuale.

**Esempio 2**

Srl ha fruito di un aiuto *de minimis* nel periodo 2018.  
Ai fini del calcolo del cumulo massimo concedibile (€ 200.000 in un triennio, ridotto ad € 100.000 per le imprese di autotrasporto) sono considerati gli aiuti "de minimis" fruiti:  
⇒ nel periodo 2020 (esercizio successivo a quello di presentazione del Mod. Redditi 2019 dove l'aiuto è indicato)  
⇒ e nei due precedenti, cioè nel 2018 e nel 2019.



**ATTENZIONE** - L'eventuale superamento del limite complessivo concedibile per gli aiuti *de minimis* determina l'**illegittimità della fruizione** (con l'obbligo di restituzione) e l'**impossibilità di registrare l'aiuto da parte dell'Agenzia Entrate** (sia per gli aiuti "de minimis" che per gli aiuti "de minimis" SIEG).

**INDIVIDUAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO/AIUTI DE MINIMIS**

Per l'individuazione giunge parzialmente in aiuto la tabella riportata nelle istruzioni, di cui sotto; in seguito alla tabella si forniscono **ulteriori indicazioni** circa le principali agevolazioni previste a livello nazionale (per gli aiuti regionali è necessario fare riferimento alla norma istitutiva).

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL PROSPETTO**

Il prospetto deve essere compilato con riferimento agli **aiuti di Stato**:

- i cui **presupposti** si sono verificati nel periodo d'imposta oggetto di dichiarazione (**2018**)
- **anche se non fruiti in tale periodo**
- ed anche se si tratta di crediti d'imposta **già indicati** nel quadro RU o RF.

**Esempio 3**

Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno (cd. "**Bonus Sud**") ex L. 208/2015, va segnato  
✓ sia nel **quadro RU** (individuato dall'apposita codifica)  
✓ che nel prospetto degli Aiuti di stato del **quadro RS**.

**Rigo RS401**

- ✓ **col. 1:** codice identificativo dell'aiuto, rilevato dalla tabella che segue (gli aiuti sono raggruppati secondo la natura del destinatario):

TABELLA DEI CODICI AIUTO (COL. 1)			
Cod.		Descrizione	Norma
Bonus per investimenti	51	Bonus Investimenti nel Mezzogiorno in beni strumentali (cd. "Bonus Sud")	Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015
	52	Credito d'imposta Investimenti beni strumentali/Sisma Centro-Italia	Art. 18-quater DL 8/2017
	53	Credito d'imposta Investimenti beni strumentali/ZES	Art. 5, c. 2 DL 91/2017
Formazione	54	Credito d'imposta <b>Formazione 4.0</b>	Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017
Carburanti	55	Credito d'imposta per <b>Esercenti impianti distribuzione carburante</b> (per le commissioni per utilizzi di carte di credito)	Art. 1 c. 924-925 L. 205/2017
Start Up	3	Deduzione IRPEF/IRES per investimenti in <b>Start-Up innovative</b>	Art. 29 DL 179/2012
	4	Deduzione IRPEF/IRES per investimenti investite nel capitale sociale delle <b>PMI innovative</b>	Art. 4 DL 3/2015
Calamità	6	Detassazione di contributi/indennizzi/risarcimenti percepiti da imprese danneggiate dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia dal 24/08/2016 in poi	Art. 47 DL 189/2016
	18	Detassazione di contributi/indennizzi/risarcimenti percepiti per effetto del crollo ponte di Genova	Art. 3, c. 2 DL 109/2018
Imprese sociali (incl. coop. sociali, in quanto assimilate)	7	Deduzione (non superiore al 3% degli utili netti annuali) versata dalle imprese sociali a fondi esclusivamente destinati alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali	Art. 16, D.Lgs. n. 112/2017
	8	Non imponibilità per le imprese sociali delle somme destinate ad apposite riserve e del versamento del contributo per l'attività ispettiva (art. 3 c. 1 e 2 e art. 15 D.lgs. 112/2017)	Art. 18, c. 1, D.Lgs. n. 112/2017
	9	Non imponibilità per le imprese sociali delle imposte sui redditi riferibili alle variazioni effettuate ai sensi dell'art. 83 del TUIR	Art. 18, c. 2, D.Lgs. n. 112/2017
Cooperative	12	Non concorrenza al reddito imponibile della <b>quota di utili destinata dalle società cooperative di consumo</b> e dai loro consorzi ad aumento del capitale sociale	Art. 17-bis, c. 1 DL 91/2014
Alloggi sociali	10	Non concorrenza al reddito imp. del 40% dei redditi d'impresa derivanti dalla <b>locazione di alloggi sociali</b>	Art. 6, c. 1 DL 47/2014
	13	Non concorrenza al reddito d'impresa del 40% dei redditi derivanti dai contratti di locazione con <b>clausola di "riscatto" di alloggi sociali</b>	Art. 8, c. 5-bis DL 47/2014
Agricoltori	11	Detrazione IRPEF per <b>coltivatori diretti/IAP under 35 anni</b> (19% delle spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli diversi da quelli di proprietà dei genitori)	Art. 16, c. 1-quinquies.1,TUIR
Persone fisiche rimpatriate	14	Non concorrenza al reddito di lavoro autonomo del 90% degli emolumenti percepiti da docenti/ricercatori che sono venuti a svolgere l'attività in Italia (cd. "rientro dei cervelli")	Art. 44 DL 78/2010
	15	Non imponibilità del 50% del reddito di lavoro autonomo e d'impresa prodotto in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato (cd. "impatriati")	Art. 16, D.lgs. n. 147/2015
Settore marittimo	1	Regime forfetario di determinazione del reddito imponibile delle imprese navali ( <b>Tonnage tax</b> )	Artt. 155 - 161, TUIR



	5	Esenzione parziale del reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel Registro internazionale	Art. 4, c. 2 DL 457/1997
	16	Esenzione parziale del reddito derivante alle imprese armatoriali che esercitano la pesca oltre gli stretti e, nel limite del 70%, a quelle che esercitano la pesca mediterranea	Art. 6-bis, c. 1 DL 457/1997
	17	Esenzione parziale del reddito prodotto dalle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari	Art. 2, c. 2, L. n. 203/2008
Altro	56	Credito d'imposta <b>Recupero contributi SSN</b>	Art. 1, c. 103, L. 266/2005
	2	Detassazione dei proventi di cui alla lett. g) del c. 1 dell'art. 44 TUIR derivanti dalla partecipazione ai <b>Fondi per il Venture Capital</b>	Art. 31 DL 98/2011
	50	Credito d'imposta <b>Finanza sociale/Banche</b>	Art. 77 c. 5 e 10 DLgs. 117/2017
N.B.	999	<b>Codice residuale:</b> altri aiuti di Stato/aiuti de minimis diversi da quelli precedenti	

### INQUADRAMENTO DELLE ALTRE AGEVOLAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE

Agevolazione	Aiuto di Stato	Cod. a RS	Rif.
<b>Super-ammortamenti e iper-ammortamenti</b>	NO	-	L. 208/2015 e L. 232/2016 – CM 23/E/2016 (Doc. UNIONCAMERE 26/06/2018)
<b>Bonus ricerca e sviluppo</b>	NO	-	Art. 3 del DL 145/2013 – CM 5/E/16 § 6 (Doc. UNIONCAMERE 26/06/2018)
<b>Sabatini -ter</b>	SI	999	Art. 2 del DL 69/2013 e succ. pror.
<b>Patent box</b>	NO	-	Art. 1 c. 37 -45 L. 190/2014 (Doc. UNIONCAMERE 26/06/2018)
<b>Bonus Pubblicità e Bonus Librerie</b>	SI	999	Art. 57-bis DL 50/2017 e Art. 1 c. 319-321 L. 205/2017.
<b>Bonus Alberghi (e digitalizzazione alberghi)</b>	SI	999	Art. 10 (e 9) DL 83/2014 e succ. pror.
<b>Agevolazioni ZFU (zone franche urbane)</b>	SI	999	Prov. vari (v. prospetto dell'RS)
<b>Risparmio energetico e sisma bonus</b>	NO	-	Art. 14 e 16 DL 63/2013
<b>Conto termico 2</b>	NO	-	D.M. 16/02/2016
<b>Intervento a garanzia di Medio credito</b>	SI	999	L. 662/96, art.2, co. 100, lett.a)

RIPRODUZIONE VIETATA – www.redazionefiscale.it

### RIGO RS401

- ✓ **Col. da 2 a 8:** vanno compilate solo se nella col. 1 è indicato il codice residuale “999”; in tal caso vanno indicati gli estremi della norma che disciplina il regime di aiuti.
- ✓ **Col. 2: codici appartenente alla tipologia della norma:**

1	Decreto Legge	7	Decreto Interministeriale
2	Decreto Legislativo	8	Decreto Ministeriale
3	Legge	9	Delibera
4	Legge Regionale/Provinciale	10	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
5	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	11	Determina/Determinazione o altre forme di Decreto
6	Decreto del Presidente della Repubblica		

- ✓ **col. 3:** il codice Regione (o Provincia Autonoma)
- ✓ **col. 4:** la data della norma
- ✓ **col. 5:** il numero della norma
- ✓ **col. 6:** l'articolo della norma
- ✓ **col. 7 e 8:** il numero e la lettera della norma
- ✓ **col. 9:** il codice corrispondente alla forma giuridica desunto dalla tabella sotto riportata:

COD	DESCRIZIONE	COD	DESCRIZIONE	COD	DESCRIZIONE
AF	Altre forme	EE	Ente ecclesiastico	SA	Società anonima
AC	Associazione	ER	Ente ecclesiastico civil. riconosciuto	CN	Società consortile
AI	Associazione impresa	EI	Ente impresa	SL	Società consortile a responsabilità limitata
PA	Associazione in partecipazione	EM	Ente morale	OS	Società consortile cooperativa a respons. limitata
AT	Azienda autonoma statale	EC	Ente pubblico commerciale	AE	Società consortile in accomandita semplice
AM	Azienda municipale	EP	Ente pubblico economico	AN	Società consortile in nome collettivo
AP	Azienda provinciale	EL	Ente sociale	SO	Società consortile per azioni
AR	Azienda regionale	FO	Fondazione	SC	Società cooperativa
AZ	Azienda speciale	FI	Fondazione impresa	CI	Società cooperativa a responsabilità illimitata
LL	Azienda speciale di cui al d.lgs. 267/2000	GE	Gruppo europeo di interesse economico	CL	Società cooperativa a responsabilità limitata
AL	Azienda speciale di ente locale	IF	Impresa familiare	OC	Società cooperativa consortile
CE	Comunione ereditaria	DI	Impresa individuale	SG	Società cooperativa europea
CO	Consorzio	IC	Istituto di credito	SS	Società costituita in base a leggi di altro stato
CC	Consorzio con attività esterna	ID	Istituto di credito di diritto pubblico	SF	Società di fatto
CZ	Consorzio di cui al d.lgs. 267/2000	IR	Istituto religioso	SM	Società di mutuo soccorso
CF	Consorzio fidi	MA	Mutua assicurazione	SD	Società europea
CR	Consorzio intercomunale	PF	Persona fisica	AA	Società in accomandita per azioni
CM	Consorzio municipale	PC	Piccola società cooperativa	AS	Società in accomandita semplice
CS	Consorzio senza attività esterna	PS	Piccola società cooperativa a responsabilità limitata	SN	Società in nome collettivo
RC	Contratto di rete dotato di soggettività giuridica	AU	Società per azioni con socio unico	SI	Società irregolare
OO	Cooperativa sociale	SR	Società a responsabilità limitata	SZ	Società non prevista dalla legislazione italiana
EN	Ente	RR	Società a responsabilità limitata a capitale ridotto	SP	Società per azioni
ES	Ente di cui alla l.r. 21-12-93, n.88	SU	Società a responsabilità limitata con unico socio	SE	Società semplice
ED	Ente diritto pubblico	RS	Società a responsabilità limitata semplificata	SV	Società tra professionisti
				ST	Soggetto estero

- ✓ **col. 10:** la dimensione dell'impresa secondo la Racc. 2003/361/CE della Commissione UE:

1	micro impresa	3	media impresa	5	non classificabile
2	piccola impresa	4	grande impresa		

- ✓ **col. 11:** il **codice attività** ATECO 2007 dell'impresa
- ✓ **col. 12:** il **settore** dell'aiuto fruito dal beneficiario, riportando uno dei seguenti codici:



1	GENERALE	aiuti di Stato (diversi dagli aiuti SIEG e dagli aiuti nei settori AGRICOLTURA e PESCA) ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 (o successivi) ad un beneficiario che non opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi (ex art. 3 c. 2 §2 del Reg. UE 1407/2013) o che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi ai sensi dell'Art. 3 comma 3 del Reg (UE) 1407/2013
2	STRADA	aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 (o successivi) ad un beneficiario che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi (ex art. 3 c. 2 §2 del Reg. UE 1407/2013)
3	SIEG	aiuti SIEG ovvero aiuti de minimis SIEG concessi ai sensi del Reg (UE) 360/2012 (o successivi) ad un beneficiario attivo sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)
4	AGRICOLTURA	aiuti di Stato di cui all'art. 107 del TFUE relativi al settore agricolo e forestale e nelle zone rurali ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1408/2013 (o successivi)
5	PESCA	aiuti di Stato di cui all'art. 107 del TFUE relativi al settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 717/2014 (o successivi)

- ✓ **col. 13** (da compilare solo se a col. 12 è stato indicato il **settore Sieg** – cod. 3): il codice relativo alla descrizione del SIEG (Servizio di Interesse Economico Generale) desunto dal seguente elenco:

1	Edilizia Sociale	8	Trasporto Aereo
2	Servizi di rete settore Energia	9	Servizi di radiodiffusione radiotelevisiva
3	Servizi di telecomunicazioni compresa la banda larga	10	Servizi di rete settore Acqua
4	Servizi finanziari	11	Servizi di rete settore Gas
5	Servizi postali	12	Trasporto terrestre passeggeri - Strada
6	Trasporto terrestre passeggeri - Ferroviario	13	Servizi sanitari o sociali
7	Trasporto marittimo		

- ✓ **col. 14**: l'importo totale dell'aiuto spettante, consistente nel risparmio d'imposta oppure nel credito d'imposta.

Nel caso in cui siano stati compilati più righe con riferimento alla medesima agevolazione, riportata la somma degli importi indicati nella colonna 26 di tutti i righe compilati.

Le colonne seguenti forniscono i dati dei **singoli progetti**. Nel caso in cui non sia prevista alcuna localizzazione di progetto, le colonne da 17 a 22 non devono essere compilate in quanto le informazioni ivi richieste devono intendersi riferite alla sede dell'impresa. In particolare:

- ✓ **col. 15 e 16**, la data di inizio e di fine del progetto. Tali colonne non vanno compilate se le date coincidono con quelle di inizio e fine del periodo d'imposta;
- ✓ **col. 17, 18 e 19**: i codici della regione, del comune, nonché il codice di avviamento postale di localizzazione del progetto;
- ✓ **col. da 20 a 22**: l'indirizzo di localizzazione del progetto (Via/Piazza, Indirizzo, numero civico);
- ✓ **col. 23**: la tipologia del costo sostenuto che deve essere compatibile con quello previsto per la misura di aiuto, riportando il relativo codice desunto dal seguente elenco:

TIPOLOGIA DI COSTI (col. 23)		Cod.
Materiali	Terreni	1
	Immobili	2
	Impianti, macchinari, attrezzature	3
	Progettazione, studi e consulenze	4
Immateriali	Licenze	5
	Know-How	6
	Conoscenze tecniche non brevettate	7
	Marchi	8

	Diritti di Brevetto	9
Personale	Formazione professionale	10
	Costo del personale	11
	Materie prime, consumo e merci	12
	Servizi - Servizi professionali	13
	Oneri diversi di gestione	14
Ammortamenti	Costo di strumenti e attrezzature	15
	Costo di terreni e fabbricati	16
	Costi di ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti acquisiti/ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato	17
	Costi generali - Spese generali	18
	Oneri finanziari	19
	Non individuabili (o non riconducibili) in base alle definizioni dei Reg. UE Utilizzo del cod. 20 anche quando la misura non sia riconosciuta a fronte di costi specifici	20
	Servizi - Altri servizi	31

- ✓ col. 24: **l'ammontare delle spese agevolabili**. Tale colonna può non essere compilata qualora nella colonna 23 sia indicato il codice 20;
- ✓ col. 25: **l'intensità di aiuto** espressa in percentuale, se prevista dalla misura agevolativa;
- ✓ col. 26: **l'ammontare dell'aiuto** spettante riferito alle spese indicate nella colonna 24.
- ✓ col. 27 **"Continuazione"**: va barrata per indicare che si tratta della misura di aiuto del rigo precedente. Infatti nell'ipotesi in cui l'aiuto complessivamente spettante si riferisca a progetti d'investimento realizzati in diverse strutture produttive e/o abbia ad oggetto diverse tipologie di costi ammissibili, per ciascuna struttura produttiva e per ciascuna tipologia di costi va compilato un distinto rigo, pertanto è necessario barrare tale colonna.

### Rigo RS402 - Impresa unica

Nel solo caso di aiuti *de minimis*, si indicano i **codici fiscali delle imprese che concorrono, assieme all'impresa beneficiaria**, a formare una **"impresa unica"**, ex art. 2, co. 2, Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il citato Reg UE fa riferimento all'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la **maggioranza dei diritti di voto** degli azionisti o soci di un'altra impresa
- b) un'impresa ha il **diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza** di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il **diritto di esercitare un'influenza dominante** su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa **controlla da sola**, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la **maggioranza dei diritti di voto** degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle precedenti lettere da a) a d) per il tramite di una o più altre imprese (cd. "sorelle") sono anch'esse considerate una "impresa unica".



**N.B.:** in linea con la definizione di **impresa unica** del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e con gli orientamenti interpretativi forniti dalla Commissione UE, il **perimetro estratto dal Registro nazionale degli aiuti esclude i soggetti che**, pur se rilevanti sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b), costituiscono:

- ✓ **organismi pubblici**,
- ✓ **imprese estere**
- ✓ nonché **persone fisiche che non costituiscono Ditte individuali**.